

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. Luciano Quinci

MATERIA	CLASSE	A.S.
Matematica	3 F	2022/23

OBIETTIVI CONSEGUITI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

1) u.d. Le equazioni lineari

Conoscenze: *Identità, equazioni, equazioni equivalenti – equazioni equivalenti e principi di equivalenza – equazioni determinate, impossibili o indeterminate*

Competenze: *Risolvere le equazioni lineari*

Capacità: *Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione – risolvere le equazioni numeriche intere - utilizzare le equazioni per risolvere problemi*

2) u.d. La retta:

Conoscenze: *Piano cartesiano - coordinate di un punto su un piano – segmenti nel piano cartesiano – equazione della retta – rette parallele e perpendicolari –retta passante per due punti.*

Competenze: *Disegnare una retta nel piano cartesiano data la sua equazione.*

Capacità: *riconoscere l'equazione di una retta – riconoscere dalle equazioni quando due o più rette sono parallele e perpendicolari.*

3) u.d. Sistemi lineari:

Conoscenze: *Sistemi di due equazioni in due incognite – sistemi determinati, indeterminati e impossibili - metodo di sostituzione – metodo di riduzione – metodo di Cramer – Coordinate punto intersezione tra due rette*

Competenze: *Risolvere un sistema lineare – risolvere problemi sul piano cartesiano mediante sistemi di equazioni*

Capacità: *Stabilire se un sistema è determinato, impossibile o indeterminato – risolvere un sistema lineare con più metodi.*

Gran parte degli alunni ha dimostrato limitate capacità di ascolto e di attenzione, quindi è stato spesso necessario far esercitare molto i ragazzi, a volte anche in modo ripetitivo. Pertanto solo pochissimi alunni, dotati di migliori capacità intuitive, hanno acquisito una certa sicurezza nei procedimenti logico-operativi; alcuni altri, non avendo lavorato sempre con la stessa serietà e il medesimo impegno, mostrano ancora incertezze nella fase operativa, anche se hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Alcuni alunni, infine, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, hanno mostrato scarso interesse per la materia, mancanza di studio ed applicazione e pertanto non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie. Innanzi tutto si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto. Inoltre si è fatto uso del metodo induttivo e deduttivo secondo le argomentazioni che si presentavano di volta in volta, basandosi sempre sull'osservazione, sul ragionamento e sulla partecipazione attiva e costante di tutti i ragazzi. Nell'organizzare le lezioni si è avuto cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte e verifiche strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

Tivoli, 6 giugno 2023